

COMUNE DI NAPOLI
MUNICIPALITÀ 5
MICRONIDO "IL CUCCIOLO"



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ANNO 2016/17

INDICE

ÉQUIPE DI LAVORO	3
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	4
STRUTTURA OPERATIVA	4
SCELTE PEDAGOGICO-DIDATTICHE	5
TRAGUARDO COMPETENZE PER AREE DI SVILUPPO	6
CRONOLOGIA DELLA GIORNATA SCOLASTICA	11
PERCORSI LUDICO-DIDATTICI	13
PROGRAMMAZIONE MENSILE	15
PROPOSTE MIGLIORATIVE E SERVIZI AGGIUNTIVI	17

ÉQUIPE DI LAVORO

COGNOME NOME	RUOLO
1) Vasquez Sergio	Coordinamento, Gestione operativa progetti, rapporti Consorzio Gesco/ Cooperativa esecutrice
2) Morra Massimiliano	Coordinamento amministrativo
3) Iaccarino Marika Melania	Educatrice
4) Pirozzi Maria Vittoria	Educatrice
5) Brilla Carmela	Educatrice
6) Piscopo Valentina	Educatrice
7) Sorrentino Monica	Educatrice
8) Falsetti Graziella	Educatrice
9) Grieco Biagina	Ausiliare
10) Falanga Simona	Ausiliare
11) Mosca Fortuna	Ausiliare
12) Russo Assunta	Ausiliare
13) Schiattarella Valeria	Ausiliare

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Bambini/e presenti		
13-20 mesi	21-24 mesi	25-32 mesi
7	8	7

STRUTTURA OPERATIVA

Orario funzionamento	
Tempi	Febbraio/Giugno 2017
Orario	Attività
8,00-9,30	Accoglienza
9,30-10,00	Merenda
10,00-11,30	Attività di gruppo
11,30	Cambio
11,30-12,00	Preparazione al pranzo
12,00-12,45	Pranzo
13,00	Uscita antimeridiana
13,00-14,45	Sonno
14,30-15,30	Cambio
15,30-16,00	Attività ludiche pomeridiane
16,00-18,00	Attività pomeridiane per il prolungamento
18,00	Congedo di tutti i bambini

SCELTE PEDAGOGICO-DIDATTICHE

L'idea di fondo del **Progetto Pedagogico** de *"Il Cucciolo"* corrisponde ad una concezione di nido d'infanzia quale complesso di attività finalizzate a perseguire obiettivi di carattere educativo e sociale di interesse pubblico, nell'ottica della continuità educativa e rispettando l'identità individuale e culturale della persona.

La **scelta metodologica** del nostro nido è incentrata sulla relazionalità, sullo scambio, sull'interpretazione, sull'incontro che vede protagonista il bambino e la figura educativa di riferimento, il bambino e il gruppo dei pari, ma anche sulla reciprocità relazionale che coinvolge la famiglia e gli operatori, seguendo la logica mai superata della collaborazione nido/famiglia.

L'intento pedagogico accompagna i bambini a sperimentare come il legame di "reciprocità" e di "dipendenze relazionale" sia direttamente proporzionale al grado di coinvolgimento sentimentale e di utilità reciproca. I punti salienti che caratterizzano il nostro progetto sono:

- la **centralità del bambino**, la necessità di porre attenzione alla sua collocazione familiare e sociale, di sottolineare la propria dignità educativa;
- la formazione di un bambino considerato come **sogetto culturale**, ossia destinatario, portatore e produttore di cultura;
- l'**ambiente**, inteso come strumento educativo in quanto concepito come realtà modificabile, gestibile, progettabile per aiutare il bambino a essere ciò che ha diritto di essere;
- la **relazione**, nella sua accezione più ampia di reciprocità, scambio affettivo, base per uno sviluppo emotivo/espressivo che resta uno degli obiettivi pedagogici principali nel nido, laddove la **socializzazione** consente l'interiorizzazione di norme e regole condivise, indispensabili alla convivenza e all'apertura ad una nuova dimensione, quella della collettività, nella quale il bambino che giunge al nido si trova a entrare per la prima volta;
- l'**autonomia**, ossia la maturazione del bambino nella conoscenza e nella conquista di una propria identità personale.

In questo senso il nostro orientamento metodologico favorisce processi di apprendimento via via superiori su molteplici ambiti di sviluppo: **la dimensione affettiva ed emotiva e quella relazionale (socializzazione), lo sviluppo del linguaggio ma anche quello psicomotorio e cognitivo, la costruzione di un'identità personale quale percorso dalla dipendenza all'autonomia.**

TRAGUARDO COMPETENZE PER AREE DI SVILUPPO

Corpo e Movimento		
FASCE D'ETÀ	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
12-24 mesi	Acquisire una deambulazione sempre più sicura; Seguire i primi percorsi guidati; Mangiare da soli con il cucchiaio; Utilizzare/distinguere oggetti di uso quotidiano; Sviluppare la motricità fine; Sviluppare la coordinazione fine	Semplici percorsi con scale, cerchi, birilli, panchine; Girotondi; Gioco libero in giardino o nella stanza della psicomotricità; Attività fine-motorie: costruzioni, pennarelli, pennelli, incastri, forbicine
Linguaggio non verbale		
FASCE D'ETÀ	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
12-24 mesi	Accompagnare le canzoni con i gesti; Imitare; Esprimersi con i colori e lo scarabocchio	Canzoni; Lettura di alcuni libri utilizzando solo i suoni; Imitare versi e movimenti degli animali; Giochi di mimica facciale; Attività grafico pittoriche libere con l'utilizzo di vari materiali (tempera, colori a dita, a cera, carta
Linguaggio verbale		
FASCE D'ETÀ	OBIETTIVI	ATTIVITÀ

12-24 mesi	Strutturare frasi con due o più parole e utilizzare vocaboli sempre più appropriati; Cantare le canzoni; Imitare i versi degli animali e i suoni	Letture di libri che presentano un lessico sempre più complesso; Ascolto e produzione di canzoni, versi di animali, suoni, rumori; Burattini
-------------------	--	--

Socio-affettiva

FASCE D'ETÀ	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
12-24 mesi	Interagire positivamente con i bambini e con gli adulti; Ascoltare con crescente attenzione; Aspettare il proprio turno; Rispettare semplici regole; Esprimere/riconoscere emozioni	Libri e canzoni; Girotondi/ trenino; Giochi con scambi di ruoli: parrucchiera, cucina, bambole; Giochi di alternanza tra suono/movimento e silenzio/non movimento

Logica

FASCE D'ETÀ	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
12-24 mesi	Sperimentare nuovi mezzi per raggiungere determinati fini; Comprensione più approfondita della permanenza degli oggetti e delle coordinate spazio-temporali (dentro-fuori, sopra-sotto, piccolo-grande); Acquisire concetti topologici (sopra sotto, dentro- fuori alto-basso); Acquisire i primi concetti di dimensione: grande-piccolo, alto-basso; Acquisire i primi concetti di quantità: tanti pochi	Gioco del nascondersi; Caccia al tesoro; Giochi motori; Giochi del "far finta di"; Giochi con materiale non strutturato: sabbia, acqua, stoffe, carta e cartone.

Corpo e Movimento		
FASCE D'ETÀ	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
24-36 mesi	<p>Saper riporre al posto giusto un gioco dopo averlo utilizzato; Seguire con precisione un percorso limitando l'intervento dell'adulto; Spogliarsi; Mettersi e togliersi le scarpe; Lavarsi ed asciugarsi da solo le mani; Controllo sfinterico; Manipolare in modo più "affinato" materiali e giochi; Sviluppare la coordinazione fine</p>	<p>Creazione percorsi motori; Autonomia nelle situazioni di routines (entrata, uscita, momento della pulizia); Utilizzo di incastri, pongo, tempera, ecc. con difficoltà sempre crescenti; Gioco libero in giardino e nella stanza della psicomotricità</p>
Linguaggio non verbale		
FASCE D'ETÀ	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
24-36 mesi	<p>Imitare con le mani, il viso e il corpo; Esprimersi con i colori e lo scarabocchio; Esprimersi con semplici drammatizzazioni; Esprimersi sonoramente</p>	<p>Giochi di imitazione di: animali, personaggi, stati d'animo ; Drammatizzazioni; Attività grafico-pittoriche; Esperienze sonoro-musicali</p>
Linguaggio verbale		
FASCE D'ETÀ	OBIETTIVI	ATTIVITÀ

24-36 mesi	Ascoltare; Strutturare frasi complesse, apprendere le prime regole morfologiche (singolare/ plurale, maschile/femminile, tempi dei verbi, persone); Arricchire il lessico; Raccontare semplici storie; Interagire linguisticamente con altri bambini	Lettura dei libri; Canzoni; Burattini; Drammatizzazione
-------------------	--	--

Socio-affettiva

FASCE D'ETÀ	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
24-36 mesi	Assumere comportamenti altruistici nei confronti degli altri bambini; Rapportarsi positivamente con più adulti; Rispettare alcune regole della convivenza	Spostamento insieme ad altri bambini di grossi oggetti, coordinando lo sforzo; Giochi del darsi il turno; Giochi di scambi di ruolo; Giochi di alternanza tra suoni/movimento e silenzio/non movimento

Logica

FASCE D'ETÀ	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
24-36 mesi	Utilizzare il pensiero simbolico; Risolvere su basi percettive e rappresentative problemi richiedenti forme elementari di classificazione, seriazione, corrispondenze biunivoche e azioni nel tempo e nello spazio (dentro-fuori, sopra-sotto, piccolo-grande, prima-dopo, lungo-corto, i colori); Acquisire maggiore "consapevolezza" dello schema corporeo	Gioco simbolico attraverso l'utilizzo di bambole, piatti, pentole; Attività con: incastri, puzzle e domini; Attività grafico- pittoriche; Attività non strutturate: acqua, sabbia, carta, cartone; Giochi allo specchio; Gioco del dottore; Collages; Travestimenti;

		Esperienze di raggruppare, seriare, classificare materiale vario; Giochi di orientamento spaziale
--	--	--

CRONOLOGIA DELLA GIORNATA SCOLASTICA

SPAZIO	ATTIVITÀ/FASE/MOMENTO	TEMPI	RUOLO EDUCATORE
Spazio salone	<p>Conversazioni e momenti dell'ascolto; Calendario presenze, routines; Centri di interesse: angolo "natura" (manipolazione, travasi), angolo "lettura", angolo "morbido", area dei travestimenti, area giochi euristici, ecc.); Animazione nei momenti di incontro tra tutti i bambini; Sorveglianza del gioco libero e organizzazione del gioco guidato</p>	8,00-16,00	<p>L'educatore risponde al bisogno di movimento dei bambini organizzando giochi motori, di movimento e costruzione, giochi simbolici e di drammatizzazione. L'adulto è mediatore nei giochi di gruppo, cura l'ambientazione fisica (scegliendo arredamenti e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante), ascolta le richieste e osserva il gioco e il movimento dei bambini</p>
Spazio laboratori (Officine)	<p>Attività in grado di stimolare la curiosità, la creatività ed il fare dei bambini (officina del "colore", officina del "rumore", officina del "movimento")</p>	16,00-17,15	<p>L'educatore allestisce ambienti flessibili, modulabili sulla base di diverse stimolazioni multi-sensoriali</p>
Spazio Coccole e Nanne	<p>Routine; Momento di preparazione al riposo sfogliando un libro cartonato o scegliendo un pupazzo (...); Ascolto di musica rilassante; Lettura di semplici storie a tema</p>	13,00-14,45	<p>L'educatore predispone uno spazio caldo e familiare orientato al gusto estetico nella scelta dei colori e delle immagini illustrate sulle pareti; l'adulto trasmette calma e serenità al bambino e lo accompagna con cura e attenzione in questo delicato momento della giornata</p>
Spazio esterno (terrazzo a livello) ¹	<p>Gioco libero di movimento; Giochi simbolici; Giochi con elementi naturali; Osservazioni, scoperte; Giochi di equilibrio e movimento</p>		<p>Le educatrici sorvegliano il gioco dei bambini, intervengono nelle loro ricerche ed esplorazioni svolgendo una funzione di facilitazione e, nel far</p>

¹ L'utilizzo dello spazio esterno è vincolato all'adeguatezza della struttura (il terrazzo) e al tempo meteorologico.

			propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio
Corridoio e Atrio	Documentazione dei processi evolutivi dei bambini Allestimento di percorsi "fanta-motori"		L'educatore predispone la documentazione delle esperienze e delle progettualità attuate allestendo le pareti con specifica cartellonistica (disegni, fotografie, ecc.) avendo cura di condividere anche con le famiglie dei bambini le esperienze significative di questi ultimi. L'adulto in collaborazione con i bambini realizzerà periodicamente dei percorsi "fanta-motori": sentieri avventurosi ambientati nel fantastico bosco dei cuccioli

PERCORSI LUDICO-DIDATTICI

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	SPAZIO UTILIZZATO	MATERIALI
<p>Gioco euristico con oggetti</p>	<p>salone</p>	<p><u>materiale presente in natura:</u> pigne, conchiglie, semi e frutta essiccati, piume, tappi di sughero, oggetti di marmo colorato, limoni e altri agrumi, spugne;</p> <p><u>materiale di uso comune:</u> gomitoli o palle di lana di diverse dimensioni, pezzi di rafia tessuta, pennelli di 2 o tre forme e dimensioni, uno da barba, spazzolino da denti spazzola per lucidare le scarpe;</p> <p><u>materiale in legno:</u> piccole scatole (almeno una rivestita di velluto all'interno), tamburelli piccoli, pezzi di bambù, nacchere, mollette da bucato (almeno un paio di forme e dimensioni diverse), sonagli di legno, cubi, parallelepipedi, cilindri e altre forme di legno (ad esempio: rocchetti, portatovaglioli, portauovo, uovo per rammendo, ecc.), anelli per tende (varie dimensioni, avendo cura che non abbiano il gancio attaccato), cucchiai e spatole in legno;</p> <p><u>materiale che possono essere raccolti o creati dai genitori e dalle educatrici:</u> pom-pon di lana (non troppo grandi o troppo piccoli, in colori primari), sacchetti di tessuto, scatole e barattoli, cilindri di cartone di ogni tipo (quelli in cui si avvolge la pellicola da cucina, la carta assorbente, ecc.), nastri di velluto, seta e pizzo, pezzi di legno levigato, vecchie chiavi legate a piccoli mazzi (3-5), coperchi di metallo (di pentole, ecc.), tappi grandi di bottiglia di spumante</p>

Narrazione/drammatizzazione	salone	libri cartonati di diversa dimensione, forma e colore, abiti "di scena"/costumi tematici (creati insieme ai bambini), pupazzi, burattini, marionette e personaggi (relativi alle storie narrate), materiale sonoro ed oggettistica funzionali all'improvvisazione narrativa
Gioco simbolico	salone	<u>angoli strutturati come:</u> cucina, mercato, lettini per bambole, lavatrice, tavolo dei mestieri, <u>spazio dei travestimenti:</u> vestiti grandi, costumi di carnevale, borsette, scarpe, cappelli, foulards, accessori e uno specchio
Attività manipolative/creative	salone/officine	ghiaccio colorato, schiuma, bolle di sapone, acqua colorata; oggetti di materiale vario da incollare su supporti diversi; materiali duttili da sagomare; prodotti alimentari come farina bianca e gialla, orzo solubile, yogurt, pasta di sale ecc. recipienti di diverse forme e dimensioni (entro cui versare cibi e/o piccoli oggetti, quali noci, fagioli, semi, tappi) pannelli sensoriali con materiali diversificati: sughero, carte lisce, ruvide, stoffe, materiale da incastro
Attività sonoro-musicali	officine	<u>materiali di recupero:</u> carta velina, alluminio, carta delle uova di Pasqua; conchiglie, noci, pigne); <u>strumenti musicali:</u> maracas, tamburelli, triangoli, flauti; <u>voce/movimenti corporei per sperimentazione acustica</u> (esercizi con suoni vocali corto/lungo, piano/forte); <u>suoni naturali e artificiali</u>
Attività grafico-pittoriche	officine	rulli, pennelli, spugne, tempera a mani, stampini, pastelli a cera, carta crespata, cartoncini colorati, acquerelli
Attività psico-motorie	officine	musica, corpo (sensorialità, affettività, intelletto) e movimento (respirazione, controllo di sé, armonizzazione dei gesti e danza)

PROGRAMMAZIONE MENSILE

MESE	OBIETTIVI	TEMATICA
Febbraio	<p>Migliorare la capacità attentiva Arricchire il lessico Memorizzare filastrocche Imparare e riconoscere alcune maschere del carnevale Farsi coinvolgere nel gioco del travestimento Sviluppare capacità manipolative</p>	<p><i>“Il Carnevale”</i> Lo accoglieremo con grande gioia, giocando a travestirci insieme ai bambini, liberando a pieno tutta la nostra creatività. I racconti, le filastrocche, le canzoncine e le attività di manipolazione del colore ci aiuteranno a conoscere le maschere e i colori che questo evento ci porta. Addobberemo l’asilo con maschere, stelle filanti e materiale creato dai bambini</p>
Marzo	<p>Potenziare la capacità attentiva Ampliare il lessico Conoscere e saper nominare elementi della natura: fiori, foglie, terra, piccoli animali e insetti Partecipare ad attività guidate dalle educatrici seguendo semplici indicazioni Saper utilizzare materiali e tecniche diverse</p>	<p><i>“La primavera”</i> Arriva una nuova stagione e noi impareremo a guardare le caratteristiche e le trasformazioni della natura in questo periodo dell’anno: i primi fiori, i germogli, le foglie. Accompagneremo i bambini in un percorso sensoriale, attraverso una vera e propria immersione nei profumi e negli odori, dei frutti e dei fiori di questa stagione. Con la fantasia dei bambini, inoltre, prepareremo un dono per il papà</p>
Aprile	<p>Inserirsi in una dinamica di gioco collettivo Memorizzare semplici filastrocche o canzoni Partecipare al gioco simbolico Saper utilizzare materiali e tecniche diverse</p>	<p><i>“La Pasqua”</i> Svilupperemo il tema dell’amicizia e della pace, con racconti, filastrocche e canzoncine. Prepareremo un dono per la Pasqua; tutti insieme, poi, giocheremo con gli incarti delle uova gattonandoci sopra e facendole scricchiolare tra le mani.</p>
Maggio	<p>Stabilire relazioni spaziali Discriminare le dimensioni: grande-piccolo Identificare i concetti topologici: dentro-fuori, davanti-dietro Utilizzare la tecnica del collage</p>	<p><i>“La natura in festa”</i> Sbocciano i fiori e i profumi, e con le farfalle della primavera andremo alla scoperta dei fiori e delle piante.</p>

	Realizzare travasi e giochi con l'acqua e con la terra	Il nostro "bosco dei cuccioli" seguirà l'evoluzione della natura: con i nostri bambini ne trasformeremo sentieri, cespugli, tane ... con i colori della fantasia, tracciando così inediti percorsi motori in mezzo al nostro fanta-bosco. Prepareremo una sorpresa in occasione della festa della mamma; faremo percorsi motori e con i primi caldi, anche attività con l'acqua.
Giugno	Utilizzare la tempera ed i colori a dita Strappare pezzi di carta e incollarli in uno spazio dato Saper nominare gli animali del mare Accettare con serenità il contatto con l'acqua	"W l'estate!" In questo mese conosceremo gli animali che vivono nel mare; accoglieremo l'estate e i suoi colori. Con il blu realizzeremo tante piccole onde; il mare si riempirà di innumerevoli pesci colorati. Si prevedono attività con l'acqua, tenendo conto degli spazi e degli ambienti della struttura.

PROPOSTE MIGLIORATIVE E SERVIZI AGGIUNTIVI

PROPOSTE/SERVIZI	n. INCONTRI
Amare la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia	3 volte la settimana
Percorso di educazione alimentare	6 incontri da un'ora e mezza ciascuno nell'arco di un anno
Open day	1 volta all'anno
Eventi	3 volte l'anno
Laboratorio spazio gioco genitori-bambini	2 volte l'anno
Attività di documentazione e ricerca	durante l'intero anno educativo
Seminari con esperti	2 volte l'anno
Progetto il nonno al nido	3 volte l'anno